

il Re di Spagna non avrebbe sopportato moto d'arme in Italia, e che senza dubbio sarebbe anco dispiaciuta alla Serenità Vostra; onde si può piuttosto credere che per natura sia ben inclinata a questo, ma che sarà contenuta dalla prudenza. Ma perchè anco le pare che sin ora sia stato tenuto poco conto di lei, e che con l'aver danari si potria metter in maggior riputazione e farsi più stimare, però pone in questo ogni diligenza; e potrebbe anco essere che, se l'occasione lo portasse, spendesse grossa somma per comprare qualche Stato al conte Annibale suo nipote, ovvero gliela desse in contanti (1).

(1) Ecco quanto, nell'introduzione da noi pretermessa, si riferisce alle entrate e spese dello Stato:

« L'entrate ordinarie dello Stato Ecclesiastico dovrebbero esser poco meno d'un milion d'oro, oltra quello che si cava dal Datariato, che si può metter circa 200,000 scudi; ma sono impegnate per 640,000 d'entrata, ed obbligate a pagar gl'interessi degli uffici che sono a vita, e dei monti che sono perpetui, si anco vacabili. Gli uffici sono parte a 10 e parte a 12 per cento, e i monti sono parte a 7, parte a 8 e parte a 9 per cento, e ascende il debito a sei milioni d'oro, nè resta altro di libero che scudi 200,000, quando tutto si riscuotesse, e 200,000 che rende il Datariato, la metà de' quali si cavano dalle annate e dalle composizioni delle chiese vacanti, e l'altra si cava dalle vacanze degli uffici. Ma questi 400,000 non bastano a grandissima giunta alle spese ordinarie; perchè sebbene il presente Pontefice ha diminuito seicento bocche di quelle che solevano tener i Pontefici, ne restano però ancora almeno mille, per le spese delle quali soltanto il tesoriero contribuisce 16,000 scudi il mese, con li quali si pagano anco 300 svizzeri alabardieri a scudi quattro al mese, e 100 leggeri a scudi otto, che sono la guardia del Pontefice, oltre gli altri leggeri che si tengono nello Stato. Per supplire adunque al rimanente e alle grandissime spese che ha fatto il presente Pontefice, non bastando quello che si cava dalla Dataria, oltre le ordinarie gravezze se ne sono ritrovate di quelle che mai più sono state in uso, e tra le altre tre giuli per fuoco sessanta miglia intorno a Roma; e qualche volta sono stati messi tre volte in un anno, ed applicati a diverse fabbriche. Oltre di ciò mise Sua Santità, del 62, scudi 400,000 d'imposizione allo Stato Ecclesiastico sotto pretesto di aiutare la Francia, se ben per quel conto non ne sborsò nè anco 30,000; e questi giorni passati ne ha imposta un'altra simile per difender la Sede Apostolica dai Turchi, e dare aiuto a' principi che lo dimandano. Ma quello che più importa è, che non è ormai più delitto, per atroce che sia, che non si